

I Comuni alla prova del Green public procurement

**I risultati del primo monitoraggio realizzato da Legambiente
sull'applicazione dei Criteri ambientali minimi nelle gare d'appalto.
1.048 amministrazioni comunali coinvolte: circa il 30% non li applica.
Gestione dei rifiuti, carta, riscaldamento
e illuminazione le categorie più diffuse.
Sardegna e Trentino-Alto Adige in testa alla classifica**

Premessa

Il questionario della Legambiente sullo stato di applicazione dei Criteri ambientali minimi (CAM), resi obbligatori dall'articolo 34 del Codice degli Appalti, è il più importante monitoraggio fino a oggi realizzato in Italia. Si tratta di un'anteprima del lavoro sulla concreta attuazione nel nostro paese delle norme relative al Green public procurement e sulla loro diffusione che si svilupperà attraverso l'attività dell'Osservatorio "Appalti verdi", costituito da Legambiente in collaborazione con la Fondazione Ecosistemi specializzata in politiche, programmi, strumenti e azioni per la sostenibilità, e in particolare nel reporting ambientale, nella trasformazione ecologica delle filiere produttive e negli acquisti verdi e sostenibili, per i quali è leader, in Italia e in Europa, da oltre quindici anni.

Attraverso l'attività dell'Osservatorio, Legambiente punterà la lente di ingrandimento sul tema del Gpp e dell'attuazione dei CAM avviando un vero e proprio monitoraggio civico.

Svolgeremo, insomma, un'azione di controllo dell'effettivo rispetto delle norme in materia, di informazione e di formazione, diffusa sul territorio, anche grazie alla partecipazione di realtà d'impresa che hanno già deciso di aderire a queste iniziative, come Novamont, Ecopneus ed Eurosintex.

La spesa della Pubblica Amministrazione (pari ad oltre 170 miliardi di euro) è una quota importante per orientare verso la sostenibilità ambientale il mercato.

Il GPP è una leva già diventata realtà, almeno dal punto di vista normativo.

Si tratta ora di lavorare perché questa obbligatorietà sia rispettata partendo dal presupposto che i GPP sono uno strumento fondamentale per avviare concretamente un processo di riconversione ecologia del mercato di beni e servizi, a cominciare dall'economia circolare.



LEGAMBIENTE



1. Il quadro nazionale

Al questionario, predisposto come ogni anno da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa dedicata ai Comuni Ricicloni, hanno risposto 1.048 amministrazioni comunali. Ad oggi, circa il 29,38% di questi comuni non applica i CAM in nessuna categoria merceologica, anche se, occorre dirlo, si tratta di un dato probabilmente sopravvalutato, perché circa la metà di questa percentuale è dovuto a un'assenza di risposte.

I CAM maggiormente adottati risultano essere quelli relativi alla gestione dei rifiuti (sempre nel 27,48% dei casi), seguiti da quelli relativi alla carta (24,42%), al riscaldamento e illuminazione (18,51%), alla gestione delle pulizie (18,41%) e alla ristorazione collettiva (15,93%).

E' probabile che, nel caso della gestione dei rifiuti, le risposte da parte dei Comuni abbiano sovrapposto le politiche territoriali per la raccolta porta a porta – comunque previste nel CAM – con i criteri, tout court.

Risulta ancora insufficiente l'attuazione dei CAM relativi al settore edile (5,82%), che però è stato approvato, nella sua forma definitiva, negli ultimi mesi del 2017, agli arredi per interni (6,10%), alle apparecchiature elettriche ed elettroniche (9,54%) e all'arredo urbano (9,92%).

ITALIA	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ARREDI PER INTERNI	CANCELLERIA	GESTIONE MENSA	GESTIONE PULIZIE	RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	GESTIONE VERDE PUBBLICO	ARREDO URBANO	GESTIONE RIFIUTI	MATERIALI PER EDILIZIA	CARTA
TOTALE	1048	1048	1048	1048	1048	1048	1048	1048	1048	1048	1048
MAI	308	308	308	308	308	308	308	308	308	308	308
<i>in %</i>	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931	29,38931
SEMPRE	100	64	109	136	193	194	110	104	288	61	256
<i>in %</i>	9,541985	6,10687	10,40076	12,9771	18,41603	18,51145	10,49618	9,923664	27,48092	5,820611	24,42748
TALVOLTA	294	236	344	167	199	292	232	265	184	215	246
<i>in %</i>	28,05344	22,51908	32,82443	15,93511	18,98855	27,8626	22,1374	25,28626	17,55725	20,51527	23,47328
SEMPRE + TALVOLTA	394	300	453	303	392	486	342	369	472	276	502
<i>in %</i>	37,59542	28,62595	43,22519	28,91221	37,40458	46,37405	32,63359	35,20992	45,03817	26,33588	47,90076

Se compariamo i dati regionali – suddividendoli per le macroregioni geografiche – possiamo osservare che le differenze non sono poi così accentuate, e comunque assai più articolate di quel che potremmo pensare.

Addirittura, nel Nord, è ancora più alto il dato – pari al 34,4% – dei comuni che non adottano i CAM in nessuna categoria merceologica.

I CAM maggiormente adottati risultano essere quelli relativi all'acquisto della carta (25,6%), alla gestione dei rifiuti (25,24%), seguiti da quelli relativi al riscaldamento e illuminazione (17,32%), alla gestione delle pulizie (17,20%) e alla ristorazione collettiva (12,37%).



LEGAMBIENTE



Anche in questo caso risultano modeste le percentuali dei Comuni che attuano i CAM relativi agli arredi per interni (4,95%) – eppure proprio nel Nord Est sono insediati i principali distretti produttivi del settore del mobile - al settore edile (5,81%), alle apparecchiature elettriche ed elettroniche (8,04%) e all’arredo urbano (8,78%).

ITALIA NORD											
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ARREDI PER INTERNI	CANCELLERIA	GESTIONE MENSA	GESTIONE PULIZIE	RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	GESTIONE VERDE PUBBLICO	ARREDO URBANO	GESTIONE RIFIUTI	MATERIALI PER EDILIZIA	CARTA
TOTALE	808	808	808	808	808	808	808	808	808	808	808
MAI	278	278	278	278	278	278	278	278	278	278	278
<i>in %</i>	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594	34,40594
SEMPRE	65	40	61	100	139	140	83	71	204	47	207
<i>in %</i>	8,044554	4,950495	7,549505	12,37624	17,20297	17,32673	10,27228	8,787129	25,24752	5,816832	25,61881
TALVOLTA	238	189	283	133	151	232	183	208	144	167	191
<i>in %</i>	29,45545	23,39109	35,02475	16,4604	18,68812	28,71287	22,64851	25,74257	17,82178	20,66832	23,63861
SEMPRE + TALVOLTA	303	229	344	233	290	372	266	279	348	214	398
<i>in %</i>	37,5	28,34158	42,57426	28,83663	35,89109	46,0396	32,92079	34,5297	43,06931	26,48515	49,25743

Nelle regioni dell’Italia centrale (Toscana, Marche, Umbria e Lazio) è ancora molto più basso il dato – pari al 17,07% – dei comuni che non adottano i CAM in nessuna categoria merceologica: va però detto che il numero complessivo dei Comuni centrali che ha risposto è molto più basso (circa il 10%) di quelli del Nord, e quindi la sua significatività è ridotta.

I CAM maggiormente adottati risultano essere quelli relativi alla gestione dei rifiuti (36,58%), all’acquisto della carta (30,48%), seguiti da quelli relativi alla gestione delle pulizie (23,17%), al riscaldamento e illuminazione (17,32%), e alla ristorazione collettiva (17,07%).

Anche in questo caso risultano modeste le percentuali dei Comuni che attuano i CAM relativi al settore edile (4,87%), alla gestione del verde pubblico (8,53%) e agli arredi per interni (10,97).

ITALIA CENTRALE											
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ARREDI PER INTERNI	CANCELLERIA	GESTIONE MENSA	GESTIONE PULIZIE	RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	GESTIONE VERDE PUBBLICO	ARREDO URBANO	GESTIONE RIFIUTI	MATERIALI PER EDILIZIA	CARTA
TOTALE	82	82	82	82	82	82	82	82	82	82	82
MAI	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
<i>in %</i>	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317	17,07317
SEMPRE	12	9	15	14	19	14	7	9	30	4	25
<i>in %</i>	14,63415	10,97561	18,29268	17,07317	23,17073	17,07317	8,536585	10,97561	36,58537	4,878049	30,4878
TALVOLTA	26	24	32	16	20	29	25	27	17	21	21
<i>in %</i>	31,70732	29,26829	39,02439	19,5122	24,39024	35,36585	30,4878	32,92683	20,73171	25,60976	25,60976
SEMPRE + TALVOLTA	38	33	47	30	39	43	32	36	47	25	46
<i>in %</i>	46,34146	40,2439	57,31707	36,58537	47,56098	52,43902	39,02439	43,90244	57,31707	30,4878	56,09756



LEGAMBIENTE



2. Le eccellenze del Sud

Nelle regioni del Sud, è ancora più basso il dato – pari al 7,99% - dei comuni che non adottano i CAM in nessuna categoria merceologica (anche in questo caso va detto che il numero complessivo dei Comuni che hanno risposto è decisamente inferiore alle altre aree del Paese).

Va però detto che, tra le Regioni del Sud, alcune (in particolare la Regione Sardegna, leader nazionale nelle politiche per il GPP, la Regione Basilicata, capofila del progetto europeo GPP Best e la Regione Puglia) hanno utilizzato le risorse comunitarie per approvare dei Piani d’Azione per il GPP, che ne hanno previsto la promozione e la diffusione presso le amministrazioni comunali.

I CAM maggiormente adottati risultano essere quelli relativi alla gestione dei rifiuti (47,44%), al riscaldamento e all’illuminazione (40,14), alla gestione delle pulizie (33,57%), all’acquisto della cancelleria (32,11%) e della carta (25,54%), mentre la ristorazione collettiva presenta valori più bassi (17,07%).

Anche in questo caso risultano modeste le percentuali dei Comuni che attuano i CAM relativi al settore edile (10,94%).

ITALIA SUD		APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ARREDI PER INTERNI	CANCELLERIA	GESTIONE MENSA	GESTIONE PULIZIE	RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	GESTIONE VERDE PUBBLICO	ARREDO URBANO	GESTIONE RIFIUTI	MATERIALI PER EDILIZIA	CARTA
TOTALE		137	137	137	137	137	137	137	137	137	137	137
MAI		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	<i>in %</i>	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927	7,29927
SEMPRE		34	22	44	28	46	55	30	27	65	15	35
	<i>in %</i>	24,81752	16,05839	32,11679	20,43796	33,57664	40,14599	21,89781	19,70803	47,44526	10,94891	25,54745
TALVOLTA		38	34	38	22	37	38	25	42	34	33	42
	<i>in %</i>	27,73723	24,81752	27,73723	16,05839	27,0073	27,73723	18,24818	30,65693	24,81752	24,08759	30,65693
SEMPRE + TALVOLTA		72	56	82	50	83	93	55	69	99	48	77
	<i>in %</i>	52,55474	40,87591	59,85401	36,49635	60,58394	67,88321	40,14599	50,36496	72,26277	35,0365	56,20438



LEGAMBIENTE



3. I primati di Sardegna e Trentino-Alto Adige

Due Regioni in cui i comuni risultano essere particolarmente attivi nell'attuazione del Green Public Procurement, sono la Sardegna e al Trentino Alto Adige.

La Regione Sardegna non presenta amministrazioni comunali che non adottano il GPP. Le categorie merceologiche che presentano percentuali di attuazione superiori al 40% sono otto, tra cui la gestione dei rifiuti e la ristorazione collettiva (entrambe 62,5%), la carta e la gestione delle pulizie (entrambi al 56,25%), la gestione del verde pubblico (al 50%), il riscaldamento e l'illuminazione, gli arredi per interni e l'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (tutti e tre al 43,75).

SARDEGNA	Nel 2017 il Comune ha adottato criteri ecologici nelle procedure di acquisto (Acquisti verdi GPP) per quanto riguarda le forniture										
	CRITERI ECOLOGICI SEMPRE (1) , TALVOLTA (2) , MAI (3)										
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ARREDI PER INTERNI	CANCELLERIA	GESTIONE MENSA	GESTIONE PULIZIE	RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	GESTIONE VERDE PUBBLICO	ARREDO URBANO	GESTIONE RIFIUTI	MATERIALI PER EDILIZIA	CARTA
TOTALE	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
MAI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>in %</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEMPRE	7	7	6	10	9	7	8	6	10	6	9
<i>in %</i>	43,75	43,75	37,5	62,5	56,25	43,75	50	37,5	62,5	37,5	56,25
TALVOLTA	1	1	6	1	3	6	1	4	1	2	3
<i>in %</i>	6,25	6,25	37,5	6,25	18,75	37,5	6,25	25	6,25	12,5	18,75
SEMPRE + TALVOLTA	8	8	12	11	12	13	9	10	11	8	12
<i>in %</i>	50	50	75	68,75	75	81,25	56,25	62,5	68,75	50	75

Anche il Trentino Alto Adige non presenta amministrazioni comunali che non adottano mai il GPP. Le categorie merceologiche che presentano percentuali di attuazione superiori al 40% sono addirittura otto: la carta (70,23%), la gestione delle pulizie e il riscaldamento e l'illuminazione (entrambi al 67,85%), la gestione dei rifiuti (55,95%), la gestione del verde pubblico (addirittura al 48,80%), all'arredo urbano (47,61%), i materiali edili (41,66%) e la ristorazione collettiva (40,47%).

TRENTINO ALTO ADIGE	Nel 2017 il Comune ha adottato criteri ecologici nelle procedure di acquisto (Acquisti verdi GPP) per quanto riguarda le forniture										
	CRITERI ECOLOGICI SEMPRE (1) , TALVOLTA (2) , MAI (3)										
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ARREDI PER INTERNI	CANCELLERIA	GESTIONE MENSA	GESTIONE PULIZIE	RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE	GESTIONE VERDE PUBBLICO	ARREDO URBANO	GESTIONE RIFIUTI	MATERIALI PER EDILIZIA	CARTA
TOTALE	84	84	84	84	84	84	84	84	84	84	84
MAI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>in %</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEMPRE	13	13	16	34	57	57	41	40	47	35	59
<i>in %</i>	15,47619	15,47619	19,04762	40,47619	67,85714	67,85714	48,80952	47,61905	55,95238	41,66667	70,2381
TALVOLTA	56	47	61	18	19	33	32	24	21	23	20
<i>in %</i>	66,66667	55,95238	72,61905	21,42857	22,61905	39,28571	38,09524	28,57143	25	27,38095	23,80952
SEMPRE + TALVOLTA	69	60	77	52	76	90	73	64	68	58	79
<i>in %</i>	82,14286	71,42857	91,66667	61,90476	90,47619	107,1429	86,90476	76,19048	80,95238	69,04762	94,04762